

Alle/ai segretarie/i regionali del PRC-SE

Roma, 28 dicembre 2017

Alle/ai segretarie/i provinciali del PRC-Se

Alle compagne ed ai compagni del CPN del PRC-SE

**OGGETTO : primi adempimenti per la presentazione della lista "POTERE AL POPOLO"**

Care compagne e cari compagni,

con questa circolare intendiamo inviarvi primi elementi di informazione sugli adempimenti necessari per la presentazione alle prossime elezioni politiche della lista "Potere al Popolo", rimandando ad una prossima comunicazione del Segretario nazionale la definizione degli aspetti politici delle regole comuni per le candidature della lista, in via di decisione .

**SINTESI ADEMPIMENTI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE ALLE ELEZIONI POLITICHE 2018**

Questa sintesi prende in considerazione la data più vicina di convocazione delle elezioni, ormai praticamente sicura, e cioè il 4 marzo 2018.

A breve usciranno anche le ISTRUZIONI MINISTERIALI che forniranno ufficialmente tutti gli atti necessari per la presentazione del simbolo, dei presentatori delle liste nei collegi plurinominali ed uninominali, poi **della modulistica per la raccolta firme, modulistica modificata dal Rosatellum bis, della quale comunque fornisco una prima anticipazione (ALL. 1 ,2,3,4 ), TENENDO CONTO CHE NON E' UTILIZZABILE PRIMA DELLA DEFINIZIONE DELLE LISTE E DELLA DESCRIZIONE DEL SIMBOLO.**

Peraltro la data del 4 marzo 2018 prevede l'abbinamento alle elezioni REGIONALI del Lazio, Lombardia e Molise ai sensi della normativa dell' election day.

Dopo il decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento delle Camere e di indizione delle elezioni (previsto entro fine anno) :

**PRIMA SCADENZA**

tra le ore 8 del 44° giorno antecedente alla data delle elezioni alle ore 16 del 42° giorno cioè

**dalle ore 8 del 19 gennaio alle ore 16 del 21 gennaio per elezioni il 4 marzo**

ATTO PRESENTAZIONE SIMBOLO ecc.

-presentazione al MINISTERO INTERNI, muniti di apposita delega notarile, del contrassegno per i collegi uninominali e plurinominali, statuto con i requisiti minimi di trasparenza [a) legale rappresentante; b) organi ecc.] (STATUTO, REQUISITI MINIMI TRASPARENZA )

-contestuale presentazione programma elettorale ed indicazione capo della forza politica

**-nomina dei delegati (effettivi e supplenti) alla presentazione delle liste (adempimento per il quale dovremo ricevere dai territori i nominativi da indicare)**

**PER EVITARE ERRORI E' NECESSARIO, INFATTI, CHE I NOMI DEI PRESENTATORI DELLE LISTE A LIVELLO CIRCOSCRIZIONALE SIANO MANDATI AD UN INDIRIZZO MAIL DA DEFINIRE (CON FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' SCANNERIZZATA ) ALMENO ENTRO IL 12 GENNAIO. ( vedi ALL. 5 seconda parte )**

- SI PROPONE, PER SEMPLIFICARE, DI INDIVIDUARE GLI STESSI NOMINATIVI COME PRESENTATORI, EFFETTIVO E SUPLENTE, PER OGNI CIRCOSCRIZIONE VISTO CHE ANCHE PER LE REGIONI CHE HANNO PIU' CIRCOSCRIZIONI ( es. LOMBARDIA ) LA PRESENTAZIONE E' SEMPRE A LIVELLO DEL CAPOLUOGO.

**SECONDA SCADENZA**

**La presentazione delle liste, CORREDATE DELLE FIRME RICHIESTE, va effettuata a livello CIRCOSCRIZIONALE dalle ore 8 del 35° giorno antecedente le elezioni, alle ore 20 del 34° giorno antecedente le votazioni, con le relative accettazioni di candidature e cioè**

**dalle ore 8 del 28 gennaio alle ore 20 del 29 gennaio nel caso di elezioni il 4 marzo.**

RIFERIMENTO NORMATIVO art. 1 comma 12 Rosatellum bis:

Le liste dei candidati nei collegi plurinominali e i nomi dei candidati nei collegi uninominali devono essere presentate, per ciascuna Circoscrizione, alla Cancelleria della Corte di appello o del Tribunale del capoluogo della

regione, dalle ore 8 del 35° giorno alle ore 20 del 34° giorno antecedenti quello della votazione; a tale scopo, per il periodo suddetto, la Cancelleria della Corte di appello o del Tribunale rimane aperta quotidianamente, compresi i giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 20 .

**Con la recente approvazione della legge di bilancio in numero di firme da raccogliere è stato ridotto da un minimo di 375 firme a un massimo di 2000 per ogni collegio plurinominale della camera e del Senato (per noi margine di sicurezza 700 firme)**

## **RAPPRESENTANZA DI GENERE**

Ai fini della composizione delle liste è utile ricordare, anche in questa fase preliminare, le disposizioni sulla rappresentanza di genere, che non ci sarà difficile praticare e se possibile portare al 50% :

Dal dossier del Servizio studi del Senato:

Sono previste disposizioni relative alla rappresentanza di genere.

Esse sono introdotte novellando l'articolo 18-bis del d.P.R. n. 361 del 1957 e l'articolo 9 del decreto legislativo n. 533 del 1993.

Siffatte previsioni concernono: l'ordine di lista; il numero di candidature uninominali per genere; il numero di posizioni di capilista.

A pena di inammissibilità, nella successione interna delle liste nei collegi plurinominali, i candidati devono essere collocati secondo un ordine alternato di genere (sia alla Camera sia al Senato).

Al contempo, per la Camera è previsto che nel complesso delle candidature presentate da ogni lista o coalizione di liste **a livello nazionale**, nei collegi uninominali nessuno dei due generi possa essere rappresentato in misura superiore al 60 per cento (con arrotondamento all'unità più prossima).

Nel complesso delle liste nei collegi plurinominali presentate da ciascuna lista a livello nazionale, nessuno dei due generi può essere rappresentato nella posizione di capolista in misura superiore al 60 per cento, con arrotondamento all'unità più prossima.

L'Ufficio centrale nazionale assicura il rispetto di tali prescrizioni .

Per il Senato le medesime previsioni sono riferite **al livello regionale** (e spetta all'Ufficio elettorale regionale assicurarne il rispetto).

## **IMPORTANTE INDICAZIONE**

Al fine di poter adempire a questa normativa di genere, FERMO RESTANDO CHE LE LISTE (CANDIDATI ALL' UNINOMINALE E LISTE PLURINOMINALI ) SARANNO DEFINITE, SECONDO LA PROCEDURA che si sta decidendo come lista "Potere al Popolo ", LOCALMENTE, E' NECESSARIO DARE INTANTO ALCUNE INDICAZIONI ;

a)fare in modo che già a livello di ogni collegio plurinominale si preveda che i candidati all'uninomiale siano in numero pari (o quasi) a livello di genere.

b)Che nella predisposizione delle liste plurinominali (4 candidati effettivi e 4 supplenti, salvo i collegi più piccoli dei quali forniremo elenco) alla Camera ed al Senato si preveda una composizione pari dei due generi.

c)che nella individuazione dei capilista ai collegi plurinominali della Camera e del Senato si lavori a livello circoscrizionale per avere il rispetto della parità di genere.

d)che tali liste siano inviate al più presto possibile (propongo entro il 12 gennaio a livello centrale ad un indirizzo da definire ) affinché vengano predisposti centralmente i moduli per la raccolta firme CHE DEVONO GIA' CONTENERE LE CANDIDATURE, OPERANDO IN QUELLA SEDE EVENTUALI AGGIUSTAMENTI PER RISPETTARE NAZIONALMENTE PER LA CAMERA E REGIONALMENTE PER IL SENATO L' EQUILIBRIO DI GENERE DEI CAPILISTA.

## **ESTRATTO BOZZA ISTRUZIONI**

### **Lista dei candidati**

L'iniziativa per formare le liste dei candidati spetta ai partiti o gruppi politici organizzati che abbiano depositato regolarmente, presso il Ministero dell'interno, il contrassegno di lista, lo statuto o la dichiarazione di trasparenza, l'eventuale dichiarazione di collegamento, il programma elettorale con l'indicazione del capo della forza politica e le designazioni dei rappresentanti del partito o gruppo politico incaricati di depositare le liste dei candidati presso gli Uffici centrali circoscrizionali e presso gli Uffici elettorali regionali.

[Articoli 14, 14-bis e 17 del testo unico di cui al d.P.R. n. 361/1957]

**In ogni collegio plurinominale, ciascuna lista è composta da un elenco di candidati presentati secondo un determinato ordine numerico ed è formata, complessivamente, da un numero di candidati non inferiore alla metà, con arrotondamento all'unità superiore, dei seggi assegnati al collegio plurinominale e non superiore al massimo dei seggi assegnati allo stesso collegio; in ogni caso, indipendentemente dal numero dei seggi assegnato al collegio plurinominale, il numero dei candidati della lista non può essere inferiore a due né superiore a quattro.**

Per il Senato della Repubblica, nei collegi plurinominali in cui è assegnato un solo seggio (si veda il d.P.R. di convocazione dei comizi nel quale è determinato anche il numero dei seggi proporzionali assegnati a ciascun collegio plurinominale) la lista è composta di un solo candidato.(es. MOLISE )

## CONCLUSIONI

Per concludere, quindi, è bene tener conto - come già detto - **che la raccolta firme**, ancorchè ridotta da un minimo di 375 firme a un massimo di 2000 per collegio plurinominale (per noi margine di sicurezza 700 firme) **VA INIZIATA CON LE LISTE GIÀ COMPILATE NON MENO DI 15 giorni prima della presentazione delle liste e cioè intorno al 12 gennaio nel caso di voto il 4 marzo. Prima se possibile.**

**Sarà perciò necessario informare tutte e tutti i referenti territoriali della lista di INIZIARE A PREDISPORRE l'elenco degli AUTENTICATORI, la cui normativa è la seguente :**

*SOGGETTI ABILITATI ALL'AUTENTICAZIONE DELLE SOTTOSCRIZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE LISTE.*

Esclusivamente per le prime elezioni successive alla data di entrata in vigore della legge, all'art. 6 sono abilitati - oltre ai soggetti già previsti e RIPORTATI SOTTO - anche gli avvocati \*\* abilitati al patrocinio davanti le giurisdizioni superiori, iscritti all'albo di un distretto della circoscrizione elettorale (comma 7).

\*\*una tantum gli avvocati cassazionisti potranno autenticare le firme a supporto delle liste elettorali

Quanto ai soggetti abilitati in base alla normativa vigente (ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge n. 53 del 1990), il comma 6 aggiunge i sindaci metropolitani e i componenti della conferenza metropolitana, nonché i consiglieri metropolitani (tenuto conto della istituzione delle Città metropolitane da parte della legge n. 56 del 2014). Nell'ordinamento giuridico italiano il sindaco metropolitano è l'organo monocratico a capo del governo di una città metropolitana. La conferenza metropolitana è composta dai Sindaci dei Comuni metropolitani che costituiscono la Città metropolitana. La conferenza ha il compito di garantire la partecipazione dei Comuni ai processi decisionali della Città metropolitana.

Il citato articolo 14, comma 1 della legge n. 53 del 1990 - integrato da queste norme transitorie - prevede siano competenti ad eseguire le autenticazioni in questione, che non siano attribuite esclusivamente ai notai, i giudici di pace, i cancellieri e i collaboratori delle cancellerie delle Corti di appello, dei tribunali e delle preture, i segretari delle procure della Repubblica, i presidenti delle province, i sindaci, gli assessori comunali e provinciali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti e i vice presidenti dei consigli circoscrizionali, i segretari comunali e provinciali e i funzionari incaricati dal sindaco e dal presidente della provincia; sono altresì abilitati i consiglieri provinciali e i consiglieri comunali che comunichino la propria disponibilità, rispettivamente, al presidente della provincia e al sindaco. L'autenticazione deve essere compiuta con le modalità di cui al secondo e al terzo comma dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Care compagne e cari compagni,

resto a Vostra disposizione per ogni chiarimento scrivendo alla mail [direzione@rifondazione.it](mailto:direzione@rifondazione.it) o telefonandomi al [334-6603135](tel:334-6603135).

Affettuosi saluti e buon anno,

Raffale Tecce

Responsabile Enti Locali della segreteria nazionale del PRC-SE